

Giulianova. Ancora una bella iniziativa promossa dall'Associazione Il Cittadino Governante



Cinzia Scaffidi e Andrea Palandrani

Ancora una bella iniziativa promossa dall'Associazione Il Cittadino Governante

Cinzia SCAFFIDI ospite di POLIS

FOTO: <http://www.facebook.com/profile.php#!/album.php?aid=51644&id=1667432035>

Ancora una volta l'interessante iniziativa promossa dall'Associazione Il Cittadino Governante con POLIS, i saperi per la politica, giunta al suo quarto appuntamento ha riscosso un importante plauso. L'ospite di venerdì sera è stata la Direttrice del Centro Studi nazionale Slow Food, dott.ssa Cinzia SCAFFIDI: nella suggestiva cornice del Museo d'Arte dello Splendore di Giulianova si è svolto l'incontro dibattito sul tema "Agricoltura e Pesca sostenibili per una buona alimentazione e per il rispetto dell'ambiente".

Ad accogliere la stimata e gradita invitata, il presidente dell'Associazione dott. Franco Arboretti, il moderatore dell'appuntamento prof. Andrea Palandrani ed una nutrita e attenta partecipazione della cittadinanza.

Tanti i temi affrontati e sviluppati, incentrati sul cibo e sulle connessioni nascoste che questo semplice e quotidiano atto presenta: dal rispetto per l'ambiente alla sovranità alimentare, dall'attenzione per la memoria gastronomica locale alla tutela della biodiversità, della salute e del paesaggio. Sono emersi i rischi e le contraddizioni di una Agricoltura industriale e le manipolazioni che il mercato con le sue leggi compie ai danni dei cibi; sono inoltre stati toccati temi d'attualità come la normativa europea sulla Pesca e la battaglia per il bene comune dell'Acqua. Pesca ed Agricoltura sono state considerate come ricchezze economiche che la politica locale ha il compito di valorizzare e difendere al fine di renderle risorse in ambito non solo produttivo e lavorativo, ma anche con finalità e risvolti turistico-ambientali. È importante promuovere una agricoltura di prossimità, difendere i mercati dei prodotti locali che sanno offrire qualità, freschezza e bontà. In chiusura, e su sollecitazione di domande della platea, la dott.ssa Scaffidi ha ribadito quanto sia decisiva la consapevolezza di tutti, a partire dai politici, delle questioni trattate e quanto sia vitale trasmettere ai bambini il valore del prendersi cura della Terra e dei saperi legati al cibo, tramite iniziative che possano coinvolgere i più piccoli nei processi della produzione e della trasformazione della Natura in Cibo che così facendo diventa un elemento oltre che materiale anche e soprattutto culturale. Solo così facendo saremo noi a mangiare, con gusto e rispetto, il cibo, e non esso a mangiare noi.

FOTO: <http://www.facebook.com/profile.php#!/album.php?aid=51644&id=1667432035>

Giulianova 5 giugno 2010

San Giovanni Teatino, da lunedì 14 sarà possibile iscriversi alla Colonia montana 2010



San Giovanni Teatino, da lunedì 14 sarà possibile iscriversi alla Colonia montana 2010

Sarà la suggestiva località di Leofara, frazione di Valle Castellana, in provincia di Teramo, ad ospitare la Colonia Montana 2010 organizzata dagli assessorati alla Pubblica Istruzione ed ai Servizi Sociali del Comune di San Giovanni Teatino. Il soggiorno, in programma dall'11 al 18 luglio, è riservato agli alunni residenti che, nel corso della stagione scolastica appena terminata, hanno frequentato le classi quarta e quinta della Scuola Primaria, nonché agli studenti del primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado. I ragazzi aderenti all'iniziativa, va sottolineato, alloggeranno presso l'ostello di Leofara, accogliente struttura situata a 1.100 metri di altitudine, dalla quale è possibile partire per effettuare escursioni naturalistiche e visite al vicino castello di Re Manfredi. Per la richiesta di ulteriori informazioni o per inoltrare domanda di iscrizione alla Colonia Montana 2010, il cui numero massimo di partecipanti è stato fissato a 60 unità, è possibile rivolgersi agli Uffici Scolastici e Sociali del Comune di San Giovanni Teatino (recapiti telefonici: 085/44446.205-235). Le adesioni all'iniziativa saranno raccolte, presso i suddetti uffici, da lunedì 14 a venerdì 18 giugno.

Abruzzo. NEL PARCO GRAN SASSO LAGA IL MONTENEGRO STUDIA IL MODELLO ITALIANO

"LE ATTIVITÀ AGRICOLE NELLE AREE MONTANE E PROTETTE":

NEL PARCO GRAN SASSO LAGA IL MONTENEGRO STUDIA IL MODELLO ITALIANO

Assergi - 07/06/2010 - Una delegazione del Governo del Montenegro da domani, 8 giugno, sarà in visita al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. La visita è parte di uno *Study tour* patrocinato dalla FAO e della CEI (Iniziativa Centro Europea), finalizzato alla conoscenza delle esperienze più significative nel campo dell'agricoltura nelle aree montane e protette d'Italia.

La delegazione montenegrina è composta dagli alti funzionari dell'**Agenzia Governativa per la Protezione della Natura, Milena Batakovic, Ivana Bulatovic Gordana Djukanovic** ed **Irena Tadic** e dal consulente del Ministero del Turismo **Enis Ljuljanovic**, ed è accompagnata da **Marija Vukotic**, del Ministero italiano dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Lo *Study tour* del Montenegro, apertosi oggi a Roma presso la sede della FAO e proseguito con un incontro con i vertici dell'EIM (Ente Italiano per la Montagna), domattina farà tappa ad Assergi, dove la delegazione sarà accolta nella Sala Consiliare dal Commissario Straordinario dell'Ente, Arturo Diaconale e dal Direttore Marcello Maranella. Dopo i saluti ufficiali, i Servizi dell'Ente presenteranno i principali progetti di tutela e di sviluppo portati avanti dal Parco nei diversi settori di attività.

Successivamente, la delegazione sarà guidata alla scoperta di alcune tra le principali emergenze ambientali, culturali e

produttive del Parco: dal Centro per le Acque di San Pietro di Isola del Gran Sasso, con il suo innovativo sistema di accessibilità ai non vedenti, alle realtà zootecniche dell'area di Campo Imperatore e Castel del Monte, dal borgo di Santo Stefano di Sessanio, dove avrà luogo con un incontro con l'Associazione dei Produttori della famosa Lenticchia, al Centro Turistico di San Colombo, con visita all'Orto Botanico del Parco ed al Centro Floristico dell'Appennino.

A conclusione del tour nel Parco Gran Sasso Laga, la delegazione montenegrina conoscerà analoghe importanti realtà del Trentino Alto Adige e della Valle d'Aosta. A tal proposito, il Commissario Diaconale ha rimarcato «il grande significato della scelta della FAO, che ha inserito il nostro Parco nel progetto di studio per il Montenegro, quale laboratorio di modelli di sviluppo e di politiche territoriali virtuose il cui valore è senz'altro confermato dall'interesse che essi suscitano anche fuori dai confini nazionali».

Giulianova. Partiti stamane i lavori del lungomare Zara lato ovest

Partiti stamane i lavori del lungomare Zara lato ovest

Sono partiti stamane gli interventi riguardanti il marciapiedi del lato ovest del Lungomare Zara. I lavori, la cui ultimazione è prevista per la fine del mese corrente, consentiranno la sistemazione definitiva delle zone resinose rivestite di pietruzze bianche e dei paletti di illuminazione collocati per l'intera lunghezza del lato ovest del Lungomare.

*"Gli interventi - dice in proposito l'assessore ai Lavori pubblici **Roberto Mastrilli** - sono tutti a costo zero perché in parte dovuti alla ditta, e in parte coperti con le somme dell'assicurazione".*

Sito di Bonifica Saline-Alento: il WWF convoca domani un'assemblea pubblica a Moscufo"



"Sito di Bonifica Saline-Alento: il WWF convoca domani un'assemblea pubblica a Moscufo"

Cosa può fare ognuno di noi?



Il Ministero dell'ambiente in coordinamento con la Regione Abruzzo ha stanziato fondi per la messa in sicurezza d'emergenza dei siti inquinati e per la loro caratterizzazione, includendo il Piano Saline nell'elenco dei Siti di Bonifica di Interesse Nazionale.

A che punto siamo oggi?
Fondiamo un gruppo per fare qualcosa di concreto per il fiume!

ASSEMBLEA CITTADINA
Martedì 8 giugno - ore 17.30
Sala Consigliare - Comune di Moscufo

Interverranno:
Alberto **AMEROSINI** Sindaco di Rescilo
Agostino **DE SARACTIS** WWF Abruzzo
Domenico **GRILANNO** Consigliere Comune di Rescilo
Franco **RECICHA** Funzionario Provincia Pescara

INFO E CONTATTI
Sezione WWF Abruzzo
Tel/Fax 085.4242236
E-mail: abruzzo@wwf.it
www.wwf.it/abruzzo

La cittadinanza è invitata a partecipare

Sorridi al gruppo locale: "Fiume Saline-Alento subito la bonifica e difendere salute e ambiente"

Domani il WWF, in collaborazione con il Comune di Moscufo e la Provincia di Pescara, organizzano l'incontro pubblico "Diamo un futuro al fiume Saline" presso la sala consiliare del Comune di Moscufo, alle ore 17.30.

Il Ministero dell'Ambiente in coordinamento con la Regione Abruzzo ha stanziato fondi per la messa in sicurezza d'emergenza dei siti inquinati e per la loro caratterizzazione, includendo il Fiume Saline nell'elenco dei Siti di Bonifica di Interesse Nazionale.

Il WWF intende promuovere il volontariato nell'area per garantire che i cittadini diano un contributo fattivo al recupero del fiume.

Sarà anche l'occasione per informare la cittadinanza sui dati di inquinamento ambientale prodotti dall'ARTA nel Piano di caratterizzazione del sito.

Interverranno:

Alberico AMBROSINI Sindaco di Moscufo

Augusto DE SANCTIS WWF Abruzzo

Domenico ORLANDO Consigliere Comune di Moscufo

Franco RECCHIA Funzionario Provincia Pescara

La cittadinanza è invitata a partecipare

Giulianova. Ancora una bella iniziativa promossa dall'Associazione Il Cittadino Governante Cinzia SCAFFIDI ospite di POLIS



Anco

ra una bella iniziativa promossa dall'Associazione Il Cittadino Governante

Cinzia SCAFFIDI ospite di POLIS

Ancora una volta l'interessante iniziativa promossa dall'Associazione Il Cittadino Governante con POLIS, i saperi per la politica, giunta al suo quarto appuntamento ha riscosso un importante plauso. L'ospite di venerdì sera è stata la Direttrice del Centro Studi nazionale Slow Food, dott.ssa Cinzia SCAFFIDI: nella suggestiva cornice del Museo d'Arte dello Splendore di Giulianova si è svolto l'incontro dibattito sul tema "Agricoltura e Pesca sostenibili per una buona alimentazione e per il rispetto dell'ambiente".

Ad accogliere la stimata e gradita invitata, il presidente dell'Associazione dott. Franco Arboretti, il moderatore dell'appuntamento prof. Andrea Palandrani ed una nutrita e attenta partecipazione della cittadinanza.

Tanti i temi affrontati e sviluppati, incentrati sul cibo e sulle connessioni nascoste che questo semplice e quotidiano atto presenta: dal rispetto per l'ambiente alla sovranità alimentare, dall'attenzione per la memoria gastronomica locale alla tutela della biodiversità, della salute e del paesaggio. Sono emersi i rischi e le contraddizioni di una Agricoltura industriale e le manipolazioni che il mercato con le sue leggi compie ai danni dei cibi; sono inoltre stati toccati temi d'attualità come la normativa europea sulla Pesca e la battaglia per il bene comune dell'Acqua. Pesca ed Agricoltura sono state considerate

come ricchezze economiche che la politica locale ha il compito di valorizzare e difendere al fine di renderle risorse in ambito non solo produttivo e lavorativo, ma anche con finalità e risvolti turistico-ambientali. È importante promuovere una agricoltura di prossimità, difendere i mercati dei prodotti locali che sanno offrire qualità, freschezza e bontà. In chiusura, e su sollecitazione di domande della platea, la dott.ssa Scaffidi ha ribadito quanto sia decisiva la consapevolezza di tutti, a partire dai politici, delle questioni trattate e quanto sia vitale trasmettere ai bambini il valore del prendersi cura della Terra e dei saperi legati al cibo, tramite iniziative che possano coinvolgere i più piccoli nei processi della produzione e della trasformazione della Natura in Cibo che così facendo diventa un elemento oltre che materiale anche e soprattutto culturale. Solo così facendo saremo noi a mangiare, con gusto e rispetto, il cibo, e non esso a mangiare noi.

Giulianova 5 giugno 2010

Il Cittadino Governante

Abruzzo. Rapporto Ecomafia 2010: L'Abruzzo si conferma a metà classifica nazionale dei reati ambientali Legambiente: «Buono il lavoro svolto dalle Forze dell'ordine, necessario salvaguardare le intercettazioni ambientali e telefoniche»



Legambiente Abruzzo

Rapporto Ecomafia 2010:

L'Abruzzo si conferma a metà classifica nazionale dei reati ambientali

Legambiente:

«Buono il lavoro svolto dalle Forze dell'ordine, necessario salvaguardare le intercettazioni ambientali e telefoniche»

Sabato 5 giugno 2010 – Sono stati raccolti ed elaborati nel dossier Ecomafia 2010 i numeri della straordinaria attività svolta anche nel 2009 da tutte le Forze dell'ordine e di Polizia giudiziaria impegnate nelle indagini contro i reati ambientali (Comando tutela ambiente e tutela patrimonio culturale dell'Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Corpi forestali regionali, Polizia di Stato, Direzione investigativa Antimafia, Agenzia delle Dogane, Capitanerie di Porto e Polizia Provinciale).

Il dossier, pubblicato da Edizioni Ambiente e in vendita nelle librerie, è stato presentato ieri a Roma.

L'Abruzzo si colloca al 12esimo posto della classifica assoluta dell'illegalità ambientale con 776 infrazioni accertate, 714 persone denunciate, 1 persona arrestata e 192 sequestri.

Stessa posizione (12esima) anche nello specifico del settore del ciclo del cemento, con 191 infrazioni accertate, 249 persone denunciate e 32 sequestri. Peggiora invece è la situazione nel **settore del ciclo dei rifiuti**, dove l'Abruzzo occupa il decimo posto con 210 infrazioni accertate, 217 persone denunciate e 52 sequestri.

Il maggior numero di infrazioni nel settore del **ciclo del cemento** si sono consumati in provincia di Teramo con 62 infrazioni accertate, in provincia dell'Aquila con 61, di Pescara con 41 e di Chieti con 27. Situazione analoga nel settore dei rifiuti, con

80 infrazioni accertate in provincia di Teramo, 59 in provincia dell'Aquila, 53 in provincia di Chieti e 18 in provincia di Pescara.

«La situazione nell'insieme è risultata leggermente migliorata rispetto all'anno precedente - commenta **Angelo Di Matteo**, presidente Legambiente Abruzzo - un buon risultato frutto anche delle notevoli operazioni di controllo svolte sul territorio regionale dalla forze dell'ordine che molto presumibilmente hanno prevenuto le cattive intenzioni degli eco criminali».

Il 2009 è stato l'anno del terremoto aquilano: tante sono state le attenzioni, comprese quelle di Legambiente che, insieme all'associazione Libera e alla Provincia de L'Aquila, ha dato vita all'osservatorio "Ricostruire pulito" per contribuire al lavoro degli inquirenti nelle attività di monitoraggio e prevenzione dai possibili fenomeni di infiltrazioni criminali nel processo di ricostruzione.

«La gravità di quanto sta emergendo dalle indagini giudiziarie e dagli accertamenti tecnici nelle vicende aquilane - conclude **Angelo Di Matteo** - impone una campagna regionale di monitoraggio immediato delle opere pubbliche a rischio di calcestruzzo depotenziato».

Come se non bastassero i problemi dovuti alla cattiva gestione dei 4,5 milioni di tonnellate delle macerie del terremoto del 6 aprile scorso, l'Abruzzo si è rivelato ancora una volta crocevia di **traffici illegali di rifiuti speciali**: nel Dossier viene infatti ricordata l'Operazione "Spiderman" della Procura di Lanciano, che ha coinvolto 22 persone e 5 aziende fra imprenditori, trasportatori, intermediari e laboratori d'analisi compiacenti, per un totale di movimenti illegali pari a circa 80 mila tonnellate con un business stimato di circa 3 milioni di euro.

«Anche in questo caso si sono rivelate fondamentali le intercettazioni ambientali e telefoniche che - ricorda **Luzio Nelli**, della segreteria regionale di Legambiente - hanno evidenziato finanche il coinvolgimento di un ex magistrato e di due funzionari della Polizia provinciale, colpevoli di dichiarare il falso sui controlli. Si tratta di un'ulteriore conferma della necessità di non far scendere l'attenzione sul sistema delle intercettazioni».

L'Italia è l'unico Paese in Europa ad aver introdotto il delitto di organizzazione di traffico illecito di rifiuti, una straordinaria battaglia che anche Legambiente ha portato avanti con tenacia e che ha consentito di raggiungere risultati straordinari nell'azione repressiva.

«Allo stesso tempo pero, L'Italia è rimasta uno dei pochi Paesi a non aver ancora previsto nel codice penale i delitti contro l'ambiente che l'Unione Europea impone di recepire entro dicembre 2010 - conclude **Luzio Nelli** - Si tratta di una riforma di civiltà già prevista in un disegno di legge approvato dall'allora governo Prodi nel 1997 e mai trasformato in legge».

MONTESILVANO: IL PDL FA SCHIFO COME LA MARGHERITA. Nota del PRC di Montesilvano

MONTESILVANO: IL PDL FA SCHIFO COME LA MARGHERITA



Il coordinatore PDL Lorenzo Sospiri dichiara che le accuse della magistratura sono una buona notizia. Certo non per i cittadini che per l'ennesima volta devono constatare che i metodi ieri della Margherita e oggi del PDL sono gli stessi. Truccare i concorsi è un reato e un'offesa nei confronti di tante persone che cercano onestamente un lavoro nella pubblica amministrazione.

Esce confermato quanto dichiarammo nell'ultima campagna elettorale di Montesilvano in cui ci presentammo da soli contro entrambi gli schieramenti della clientela e del malaffare.

Sospiri dice che il concorso è stato "annullato". Certo, ma dopo che Zupo e i suoi uomini sono andati a vedere le carte! Quanto dichiara Sospiri dimostra che il centrodestra sapeva di essere stato colto con le dita nella marmellata e ha cercato di porre riparo con un dietrofront altrimenti incomprensibile.

E' sempre più evidente che centrosinistra e centrodestra sono accomunati da una "naturale" propensione ad occupare la cosa pubblica con i propri raccomandati come viene evidenziato dalle inchieste che si susseguono da anni nell'area pescarese.

E' ora di rompere con questo andazzo che trova purtroppo la complicità di settori consistenti dell'elettorato che sembra assuefatto al malgoverno.

Rifondazione Comunista, forse per questo così invisa ai poteri forti, ha l'orgoglio di poter gridare forte e chiaro di essere stata l'unica forza a Pescara come a Montesilvano a combattere per anni contro questa cattiva politica anche a costo dell'isolamento.

Corrado Di Sante, segretario provinciale Rifondazione Comunista
Cristian Odoardi, consigliere comunale Rifondazione Comunista

Giulianova. Ospedale: martedì 8 Giugno 2010 alle ore 20,00 al

Caffè Dei Baroni a Giulianova Paese , un incontro con tutti i cittadini



Roberto Ciccocelli. Ph. De Berardinis

Dopo l'incontro di venerdì 25 settembre 2009, a Giulianova, presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze del Turismo in via Gramsci con l'importante dibattito sul futuro dell'Ospedale cittadino e dopo quello del 02 febbraio 2010 nella sede dell'Associazione "Belvedere" con la presenza dell'Assessore Reg Sanità Dott. Lanfranco Venturoni e il Manager ASL Dott. Mario Molinari dove fu confermato la scelta del nuovo Ospedale, una struttura sanitaria a disposizione di una comunità e non di un comune, da realizzare in un'area di Via Cupa e da non riproporre la ristrutturazione del vecchio Ospedale il "Comitato per la salvezza dell'Ospedale di Giulianova" ha organizzato per martedì 8 Giugno 2010 alle ore 20,00 al Caffè Dei Baroni a Giulianova Paese , un incontro con tutti i cittadini per chiarire, visto le dichiarazioni di alcuni consiglieri regionali, "Quali certezze sull'Ospedale di Giulianova?". All'incontro sarà presente lo stesso Assessore Regionale alla Sanità Dott. Lanfranco Venturoni.

Il Presidente

Dott. Roberto Ciccocelli

Giulianova il 05-06-2010

Roma. MANOVRA: DI STANISLAO(IDV), LA RUSSA TANTA PROPAGANDA E POCHI FATTI.



Augusto Di Stanislao

MANOVRA: DI STANISLAO(IDV), LA RUSSA TANTA PROPAGANDA E POCHI FATTI.

“Se il Ministro della Difesa nella Manovra finanziaria chiede “un occhio di riguardo per la specificita’ del comparto sicurezza”, io dico che bisogna tenere aperti tutti e due gli occhi e anche le orecchie!” il Capogruppo IdV in Commissione Difesa, Augusto Di Stanislao, attende preoccupato come si comporterà La Russa. “La manovra effettuerà i tagli per mano dei singoli ministeri – prosegue Di Stanislao – i quali, non dimentichiamolo, dovranno operare un taglio lineare del 10% delle dotazioni di bilancio. Un bilancio, in questo caso, quasi completamente assorbito dalle spese per il personale, arrivate al 70% grazie ad un aumento dello stanziamento di 750 milioni, a fronte di un decremento degli investimenti (-560 milioni) e delle spese per l’esercizio e la formazione (-440 milioni). Come denuncio da sempre, abbiamo Forze Armate sempre peggio armate e peggio addestrate, anche se impegnate in difficili missioni all’estero. E visto che non si ha nessuna intenzione di tagliare le spese per gli armamenti, ho paura che a pagare saranno i militari, i giovani precari, i volontari in ferma breve che si vedono negata la riconferma del loro posto di lavoro. Anzi compriamo nuovi caccia miliardari e poi a chi importa delle esercitazioni e della formazione! Nel 2009 le esportazioni di armi italiane sono aumentate del 61% per un valore di 4 miliardi e 900 milioni per la felicità delle banche che sulle armi investono e guadagnano molto e delle industrie armiere. Tutti abbiamo preso atto che bisognerà fare dei sacrifici – conclude Di Stanislao – vorrei solo sapere se l’altro occhio di La Russa che tiene chiuso non sia proprio quello che guarda agli stipendi dei militari ”